



Bruxelles, 1° dicembre 2022  
(OR. en)

15441/22

COMPET 969  
TOUR 78

### RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	1° dicembre 2022
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	14683/22 + COR1
Oggetto:	Agenda europea per il turismo 2030 - Conclusioni del Consiglio (adottate il 1° 12.2022)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'agenda europea per il turismo 2030, adottate dal Consiglio nella sua 3914<sup>a</sup> sessione tenutasi il 1° dicembre 2022.

**Conclusioni del Consiglio "Agenda europea per il turismo 2030"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. VISTI l'articolo 195 e l'articolo 6 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per quanto concerne le azioni dell'UE intese a sostenere, coordinare e completare l'azione degli Stati membri nel settore del turismo, e tenendo in debita considerazione le rispettive sfere di competenza degli Stati membri e dell'Unione, nonché i principi di sussidiarietà e proporzionalità.
2. RICORDANDO
  - le sue conclusioni "La competitività del settore del turismo quale propulsore di crescita sostenibile, occupazione e coesione sociale nell'UE per il prossimo decennio" del 27 maggio 2019<sup>1</sup>;
  - le sue conclusioni "Il turismo in Europa nel prossimo decennio: sostenibile, resiliente, digitale, globale e sociale" del 27 maggio 2021<sup>2</sup>, in cui il Consiglio invita la Commissione e gli Stati membri, con la partecipazione dei pertinenti portatori di interessi, a elaborare un'agenda europea per il turismo 2030/2050;
  - le sue conclusioni sulla relazione speciale n. 27/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno dell'UE al turismo: c'è bisogno di un rinnovato orientamento strategico e di un migliore approccio in materia di finanziamenti" del 3 marzo 2022<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 9707/19.

<sup>2</sup> Doc. 8881/21.

<sup>3</sup> Doc. 6829/22.

3. SOTTOLINEA la sua determinazione a promuovere il turismo sostenibile, tenendo conto di tutte le dimensioni fondamentali della sostenibilità economica, ambientale, culturale e sociale, in risposta, tra l'altro, ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, conformemente all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e al suo impegno a sostenere un turismo che crea posti di lavoro sostenibili e promuove la cultura, i prodotti e i servizi locali.
4. RICONOSCE che il turismo contribuisce in modo significativo allo sviluppo economico in tutta Europa e può concorrere al conseguimento degli obiettivi di varie politiche dell'UE, nazionali, regionali e locali grazie alle sue dimensioni economiche e sociali trasversali e all'elevata proporzione di micro, piccole e medie imprese che operano direttamente o indirettamente lungo la catena del valore del turismo; È CONSAPEVOLE del fatto che vari settori strategici dell'UE, quali i trasporti, l'occupazione o la protezione dei consumatori, hanno spesso un'incidenza sull'ecosistema del turismo in ragione della sua natura intersettoriale.
5. ACCOGLIE CON FAVORE l'esito del processo di co-creazione con gli Stati membri e i portatori di interessi guidato dalla Commissione nell'ambito del percorso di transizione per il turismo (*Transition Pathway for Tourism*)<sup>4</sup> quale seguito dato alla comunicazione della Commissione dal titolo "Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa"<sup>5</sup>, che ha contribuito a individuare possibili temi, azioni, attori chiave, condizioni e obiettivi per la transizione verde e digitale del turismo verso un ecosistema più resiliente.
6. RICONOSCE il lavoro svolto dalla Commissione, dagli Stati membri e dai portatori di interessi per gettare le basi dell'agenda europea per il turismo 2030 attraverso il processo di co-creazione di cui alle presenti conclusioni; in tale contesto RICONOSCE che il processo di co-attuazione nell'ambito del percorso di transizione per il turismo costituisce un buon punto di partenza per rafforzare la cooperazione tra i portatori di interessi nel settore del turismo, la Commissione e gli Stati membri.

---

<sup>4</sup> Doc 10089/21.

<sup>5</sup> Doc. 8553/21.

7. **SOTTOLINEA** l'importanza di promuovere un ecosistema del turismo sostenibile, innovativo e resiliente, dal momento che:
- l'UE costituisce una delle principali destinazioni sia per i visitatori internazionali che per i suoi residenti;
  - nel 2019, prima della pandemia di COVID-19, l'ecosistema del turismo dell'UE rappresentava il 12,9 % del valore aggiunto lordo dell'UE e il 15,8 % dell'occupazione;
  - la pandemia ha fatto crollare le entrate di alcuni sottosectori fino all'80% del valore netto e ha già colpito circa 11 milioni di posti di lavoro nell'UE nell'ecosistema del turismo nel 2020;
  - l'ecosistema del turismo è composto da vari settori economici, con approcci settoriali specifici, costituiti per oltre il 99 % da micro, piccole e medie imprese.

#### **Impatto delle recenti crisi sul turismo**

8. **SOTTOLINEA** che la pandemia di COVID-19 ha avuto un effetto particolarmente devastante sull'ecosistema del turismo e ha comportato notevoli perdite in termini di reddito, occupazione e personale.
9. **PONE IN EVIDENZA** che la riapertura e il riavvio dell'ecosistema del turismo offrono l'opportunità di far leva sulla fase di ripresa dalla COVID-19 a favore di una trasformazione verde e digitale diretta verso un ecosistema del turismo più resiliente.
10. **CONDANNA** l'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina e **DEPLORA** i relativi effetti economici, politici e umanitari, compreso l'impatto negativo sul turismo, tra i vari settori, in particolare nei paesi vicini all'Ucraina.
11. **RICONOSCE** che, nonostante la persistente insicurezza, l'ecosistema del turismo ha dato prova di solidarietà nei confronti dei rifugiati provenienti dall'Ucraina, ad esempio fornendo alloggi temporanei ai cittadini ricollocati, sostenendone integrazione e, ove possibile, offrendo opportunità di lavoro.

12. ESPRIME PREOCCUPAZIONE per il fatto che l'elevata inflazione, l'aumento dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, le perturbazioni delle catene di approvvigionamento e l'insicurezza connessa all'aggressione militare dell'Ucraina impongono pesanti oneri sulla fornitura e sull'accessibilità economica dei servizi di viaggio e di ospitalità.
13. FA NOTARE che le limitazioni ai viaggi hanno gravi ripercussioni, in tutti gli Stati membri, sul funzionamento e sui prezzi del trasporto passeggeri, compresi ad esempio i voli e le crociere.

### **Visione futura**

14. SOTTOLINEA che l'ecosistema del turismo è soggetto a condizioni senza precedenti che si stanno evolvendo con rapidità e incidono sui suoi modelli imprenditoriali tradizionali.
15. PONE IN EVIDENZA la necessità di apportare maggiore trasparenza alle relazioni tra locatori, piattaforme online e organismi pubblici al fine di rendere disponibili dati affidabili sulla locazione di alloggi a breve termine; SOTTOLINEA l'importanza della raccolta e della condivisione dei dati nel segmento della locazione a breve termine, che contribuiscono a facilitare un ecosistema del turismo equilibrato; in tale contesto, PRENDE ATTO della proposta della Commissione relativa a un quadro normativo comune dell'UE per la locazione di alloggi a breve termine.
16. SOTTOLINEA che le transizioni digitale e verde nell'ecosistema del turismo devono basarsi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, sulla collaborazione tra i portatori di interessi di tutti i settori e gli attori pubblici e privati a livello dell'UE, nazionale, regionale e locale.
17. TIENE CONTO del fatto che la pandemia di COVID-19 e la crisi energetica hanno rafforzato il riconoscimento degli obiettivi di sostenibilità sia tra i cittadini dell'UE che a livello mondiale, e INVITA la Commissione, gli Stati membri e i portatori di interessi nel settore del turismo a mettere a frutto la volontà di molti europei di cambiare le proprie abitudini in materia di viaggi e di turismo affinché diventino più sostenibili e responsabili.

18. FA NOTARE che molte imprese si sono dimostrate in grado di adattarsi e innovarsi rapidamente per quanto riguarda i loro servizi e prodotti, le loro risorse e i loro mercati-obiettivo in circostanze eccezionali; RITIENE che competenze professionali ulteriormente rafforzate e una flessibilità ancora maggiore delle imprese possano costituire strumenti favorevoli a un ecosistema del turismo più resiliente e sostenibile.
19. RILEVA che il turismo nazionale, transfrontaliero e intra-UE è importante per rafforzare la resilienza delle destinazioni, delle imprese e dei servizi.
20. INVITA gli Stati membri a:
- a) scambiare conoscenze e migliori prassi per l'elaborazione e l'attuazione di strategie per il turismo a vari livelli di governance tenendo conto della sostenibilità economica, ambientale, culturale e sociale del turismo e includendo il punto di vista sia dei visitatori sia dei residenti locali, organizzare attività di sensibilizzazione su temi quali i benefici della trasformazione verde e digitale, la domanda di offerte sostenibili, le nuove esigenze in termini di competenze e la sperimentazione nel turismo, nonché garantire la protezione della cultura locale, compreso il patrimonio culturale materiale e immateriale;
  - b) contribuire a rafforzare la resilienza dell'ecosistema del turismo in tutti i settori e tra i vari attori pubblici e privati;
  - c) contribuire alla transizione verde dell'ecosistema del turismo per quanto riguarda:
    - i. i trasporti, ad esempio sostenendo la decarbonizzazione della mobilità attraverso innovazioni, tecnologie nuove e pionieristiche e il potenziamento della mobilità multimodale, aumentando l'attrattiva dei modi di trasporto sostenibili per i passeggeri, con particolare attenzione alle esigenze delle periferie, delle zone meno accessibili, delle isole e delle regioni ultraperiferiche, promuovendo modi di mobilità attiva, come il ciclismo e l'escursionismo, e incoraggiando soggiorni più lunghi;

- ii. attività più circolari e sostenibili da parte delle strutture turistiche in tutto l'ecosistema, comprese le attrazioni, i servizi di ospitalità, le agenzie di viaggio e gli operatori turistici;
  - iii. il ricorso a criteri pertinenti in materia di appalti pubblici verdi nel contesto degli appalti per servizi connessi al turismo, quali eventi, ospitalità e viaggi;
  - iv. la creazione di condizioni e incentivi per migliorare la circolarità dei servizi turistici in linea con gli obiettivi nazionali e dell'UE in materia di rifiuti alimentari e di raccolta differenziata, compreso l'uso ridotto della plastica monouso;
  - v. il sostegno al turismo sostenibile per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, l'efficienza energetica, le capacità igienico-sanitarie e la protezione della biodiversità;
- d) agevolare la transizione digitale nel turismo e sostenere l'industria del turismo e la gestione sostenibile delle destinazioni, in particolare:
- i. migliorando la disponibilità di informazioni online complete sull'offerta turistica in relazione a temi come la sostenibilità, l'accessibilità e i gruppi di destinatari;
  - ii. compiendo, in cooperazione con la Commissione, sforzi volti a digitalizzare i documenti di viaggio, conformemente alle competenze degli Stati membri e, ove applicabile, fattibile e giustificato, facendo ricorso a strumenti digitali, come l'attuale quadro del certificato COVID digitale dell'UE<sup>6</sup>;
  - iii. sostenendo le capacità e le competenze digitali delle PMI nel settore del turismo per fornire prodotti e servizi turistici innovativi e garantire una comunicazione efficace con i loro clienti;
  - iv. fornendo alla Commissione i dati necessari sulle informazioni di viaggio, anche per la piattaforma "Re-open EU";

---

<sup>6</sup> Regolamento (UE) 2021/953.

- e) sostenere lo sviluppo e l'attuazione di innovazioni nel settore del turismo, progetti di ricerca e innovazione (R&I) nonché sforzi multidisciplinari volti a sviluppare modelli e pratiche trasferibili per il turismo sostenibile;
- f) adoperarsi per migliorare la disponibilità di statistiche e la condivisione interoperabile di dati a tutti i livelli pertinenti per l'ecosistema del turismo;
- g) sostenere lo sviluppo della qualità dell'istruzione e delle competenze necessarie alla forza lavoro del settore del turismo, nel rispetto del principio di sussidiarietà, e impegnarsi a favore dell'equità, dell'uguaglianza e dell'inclusione sociale nei posti di lavoro nel settore del turismo, prestando particolare attenzione all'attrattività di un'occupazione di qualità nel settore del turismo e alle particolari esigenze dei lavoratori stagionali;
- h) promuovere l'accessibilità dei servizi turistici a tutti i gruppi con esigenze specifiche;
- i) nelle loro politiche, tenere conto, per quanto riguarda la solidarietà e il turismo responsabile, dell'impatto del turismo sulla qualità della vita delle comunità locali;
- j) promuovere la transizione nell'ecosistema del turismo attraverso vari strumenti di sostegno che comprendono, tra l'altro, l'uso intelligente dei mezzi finanziari dell'UE previsti nel quadro dei programmi e dei piani esistenti adottati entro i limiti del bilancio dell'UE in vigore, in linea con le strategie nazionali per il turismo e con l'agenda europea per il turismo 2030;
- k) impegnarsi nell'attuazione dell'agenda europea per il turismo 2030 che figura nelle presenti conclusioni.

21. INVITA la Commissione a:

- a) impegnarsi, insieme agli Stati membri, alle destinazioni e ad altri portatori di interessi del settore del turismo, ad attuare l'agenda europea per il turismo 2030, in particolare attraverso:
  - i. il processo di co-attuazione nell'ambito del percorso di transizione per il turismo;

- ii. la promozione della cooperazione intersettoriale in tutti i settori pertinenti delle politiche dell'UE (ad esempio i trasporti, le politiche regionali, l'ambiente, la protezione dei consumatori, la cultura e, se del caso, la salute), al fine di creare un contesto politico coerente e favorevole per il turismo;
  - iii. lo sviluppo e la promozione, in cooperazione con tutti i pertinenti portatori di interessi a livello nazionale e locale, di modelli di governance per una gestione sostenibile e diversificata delle destinazioni favorendo lo scambio di conoscenze e migliori prassi; e
  - iv. la creazione di piattaforme per gli studi, lo sviluppo delle conoscenze, la raccolta e lo scambio di migliori prassi, al fine di fornire informazioni sulle comunità e le reti esistenti, sui progetti in corso e sui loro risultati, su eventi di attualità, sulle opportunità di formazione e di finanziamento, ecc.;
- b) fornire informazioni facilmente fruibili e regolarmente aggiornate in situazioni eccezionali, anche attraverso la piattaforma Re-open EU;
  - c) rivedere il quadro normativo sui diritti dei passeggeri e sui pacchetti turistici, al fine di garantirne la resilienza a gravi perturbazioni nel settore dei viaggi, e tenere conto anche dei rischi di una crisi di liquidità;
  - d) attuare e, se del caso, sviluppare ulteriormente il quadro operativo dell'UE per il turismo per supportare il monitoraggio degli aspetti ambientali, digitali e socioeconomici del turismo;
  - e) sostenere il dialogo e la cooperazione tra le autorità pubbliche e i portatori di interessi privati del settore turistico dell'UE a tutti i livelli;
  - f) sostenere la digitalizzazione delle PMI raccogliendo e condividendo le migliori prassi in materia di pratiche e strumenti digitali per il turismo;

- g) individuare le pertinenti opportunità di finanziamento per gli Stati membri e i portatori di interessi disponibili nel quadro dell'attuale bilancio dell'UE e di altre fonti, per lavorare al conseguimento degli obiettivi riconosciuti nella presente agenda, aggiornando periodicamente la guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo (*Guide on EU funding for tourism*) e altri strumenti;
- h) sostenere le attività di sensibilizzazione dei cittadini e dei portatori di interessi del settore del turismo in merito ai benefici delle trasformazioni verde e digitale, alla domanda dei consumatori di offerte sostenibili, allo sviluppo di nuove competenze, a progetti pilota innovativi nel settore del turismo e alla progettazione e sperimentazione dell'uso di metodologie in materia di impronta ambientale per l'ecosistema turistico;
- i) sostenere programmi di sviluppo delle capacità e vari strumenti di assistenza per le PMI affinché adottino pratiche e regimi rispettosi dell'ambiente;
- j) cooperare con gli Stati membri per garantire che siano forniti dati statistici consolidati sul turismo, che includano elementi e indicatori relativi alla sostenibilità economica, sociale, culturale e ambientale, in cooperazione con gli attori del sistema statistico europeo;
- k) sostenere gli Stati membri e i portatori di interessi del settore del turismo nell'attuazione di pratiche di condivisione interoperabile dei dati;
- l) sostenere gli Stati membri e i pertinenti portatori di interessi del settore del turismo con le sue competenze ed esperienze e dare seguito alle azioni a sostegno dell'agenda europea per il turismo 2030 nel quadro del percorso di transizione per il turismo attraverso un riscontro annuale da parte degli esperti degli Stati membri in sede di comitato consultivo sul turismo;
- m) dare seguito all'attuazione dell'agenda europea per il turismo 2030 e riferire al Consiglio almeno ogni tre anni.

22. INVITA i portatori di interessi del settore del turismo a:

- a) impegnarsi nell'attuazione della presente agenda europea per il turismo 2030, in cooperazione con la Commissione e gli Stati membri, sensibilizzando i loro partner e clienti e contribuire con le loro competenze ed esperienze alla co-attuazione della transizione del turismo, diffondendo nel contempo le conoscenze acquisite e i risultati conseguiti;
- b) se del caso, assumere impegni concreti, su base volontaria, a favore dell'attuazione delle azioni del percorso di transizione per il turismo per sostenere il piano di lavoro pluriennale dell'UE nel quadro dell'agenda europea per il turismo 2030 che figura nell'allegato.

---

## **Allegato: piano di lavoro pluriennale dell'UE nel quadro dell'agenda europea per il turismo 2030**

Il presente piano di lavoro pluriennale dell'UE nel quadro dell'agenda europea per il turismo 2030 descrive azioni concrete e volontarie che gli Stati membri, le autorità pubbliche competenti, la Commissione e altri portatori di interessi nell'ecosistema del turismo possono intraprendere e incoraggiare, conformemente al principio di sussidiarietà e nell'ambito delle rispettive competenze. Le azioni e i risultati proposti forniscono orientamenti strategici per seguire i progressi dell'agenda in cinque settori prioritari. Salvo indicazione contraria, la data prevista per i risultati segue la portata e il calendario dell'agenda europea per il turismo 2030.

### **Settore prioritario - Quadro politico e governance favorevoli**

<b>Tema principale</b>	<b>Traguardi e obiettivi</b>	<b>Azioni e responsabilità</b>	<b>Risultato / data prevista</b>
<b>Misure eque per le locazioni a breve termine</b>	Un mercato trasparente dell'UE per le locazioni a breve termine, che promuova la concorrenza e la protezione dei consumatori, crei opportunità e contribuisca al turismo sostenibile.	Gli Stati membri e la Commissione rafforzano il quadro dell'UE in materia di locazioni a breve termine al fine di aumentare la trasparenza, renderlo più equo e migliorare l'accesso al mercato. Gli Stati membri sostengono le autorità regionali e locali.	Un quadro comune a livello dell'UE per le locazioni a breve termine.
<b>Statistiche e indicatori per il turismo</b>	Migliorare la disponibilità e la copertura delle statistiche sul turismo per tenere conto dell'impatto economico, sociale, culturale e ambientale del turismo. Migliorare l'accesso a dati privati e a livello di destinazione per la produzione di statistiche ufficiali sul turismo, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati e dei legittimi interessi commerciali.	Gli attori del sistema statistico europeo rivedono le norme armonizzate in materia di raccolta dei dati per le statistiche sul turismo. L'industria del turismo, le autorità regionali e locali e le organizzazioni di gestione delle destinazioni turistiche (OGD) valutano la possibilità di sviluppare meccanismi di raccolta e condivisione dei dati che possano anche agevolare l'aggregazione delle statistiche ufficiali sul turismo. La Commissione attua il quadro operativo dell'UE per il turismo, che aiuta a dare seguito agli aspetti ambientali, digitali e socioeconomici del turismo.	Revisione del quadro dell'UE per le statistiche sul turismo, che comprenda indicatori sull'impatto economico, ambientale e sociale del turismo entro il 2030. Quadro operativo dell'UE per il turismo che offra pubblicamente indicatori sulle transizioni verde e digitale e sulla resilienza socioeconomica a livello nazionale, regionale e locale.

<b>Sviluppo o aggiornamento di strategie complete per il turismo</b>	Un approccio strategico al turismo a livello nazionale, regionale e locale per tenere conto della sostenibilità economica, ambientale, culturale e sociale del turismo.	La Commissione e gli Stati membri facilitano la condivisione delle conoscenze e delle migliori prassi.	Scambio di migliori prassi. Gli Stati membri o le loro principali regioni turistiche dispongono di esempi di strategie complete per il turismo entro il 2025.
<b>Gestione delle destinazioni collaborativa e basata sui dati</b>	Estendere il raggio d'azione delle organizzazioni di gestione delle destinazioni turistiche per includervi processi decisionali collaborativi e basati sui dati che coinvolgano tutti i portatori di interessi, compresi i residenti locali.	La Commissione assegna premi per la gestione intelligente e sostenibile delle destinazioni. La Commissione e gli Stati membri aiutano le destinazioni a sviluppare modelli di governance locale.	Premi alle destinazioni. Studio della Commissione sui modelli di governance delle OGD nell'UE; comunità di pratiche e pacchetto di strumenti per la gestione delle destinazioni entro il 2023.

## Settore prioritario - Transizione verde

<b>Tema principale</b>	<b>Traguardi e obiettivi</b>	<b>Azioni e responsabilità</b>	<b>Risultato / data prevista</b>
<b>Migliorare la circolarità dei servizi turistici</b>	Ridurre l'impronta ambientale dei servizi turistici (spreco alimentare/rifiuti indifferenziati, efficienza idrica/energetica e inquinamento).	La Commissione e gli Stati membri forniscono supporto ai servizi turistici per ridurre la loro impronta ambientale in linea con gli obiettivi dell'UE e sostengono il miglioramento della gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e delle capacità igienico-sanitarie.	Le organizzazioni turistiche/ricettive riducono i rifiuti in linea con la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.
<b>Sostenere la transizione verde delle PMI e delle imprese turistiche</b>	Incoraggiare le imprese turistiche ad adottare pratiche più ecologiche incrementando la domanda di servizi verdi da parte degli attori pubblici e promuovendo regimi che sostengano la valutazione, il monitoraggio e la riduzione dell'impronta ambientale. Fornire sostegno alle PMI affinché adottino pratiche rispettose dell'ambiente per garantire che ciò non diventi un ostacolo al commercio.	La Commissione e gli Stati membri utilizzano i pertinenti criteri relativi agli appalti pubblici verdi (GPP), se del caso, nel contesto degli appalti per servizi connessi al turismo (eventi, ospitalità, viaggi). La Commissione, gli Stati membri e altri livelli pertinenti delle autorità pubbliche prestano sostegno alle PMI affinché adottino pratiche e regimi rispettosi dell'ambiente, quali EMAS, il marchio Ecolabel UE, altri marchi ecologici EN ISO 14024 di tipo I o marchi volontari equivalenti verificati da terzi.	Maggiore utilizzo dei pertinenti criteri relativi ai GPP negli acquisti di servizi offerti dall'ecosistema del turismo; aumento del numero di organizzazioni turistiche registrate a EMAS; aumento del numero di servizi turistici o ricettivi con marchio Ecolabel UE cui sono stati assegnati altri marchi ecologici EN ISO 14024 di tipo I o marchi volontari equivalenti.
<b>Progetti di ricerca e innovazione e progetti pilota sul turismo circolare e sostenibile</b>	Sostenere la cooperazione tra settore pubblico e settore privato per progetti di ricerca e innovazione e progetti pilota che sviluppino modelli e pratiche trasferibili per il turismo sostenibile.	La Commissione e gli Stati membri sostengono lo sviluppo di modelli e pratiche trasferibili per il turismo sostenibile; le OGD e i pertinenti livelli di autorità pubbliche sostengono la creazione di progetti pilota su vasta scala in materia di turismo sostenibile in tutta l'UE, comprese le isole e le regioni ultraperiferiche.	Modelli di turismo circolare e sostenibile convalidati e trasferibili; migliori prassi emerse da progetti pilota relativi alle destinazioni con modelli circolari olistici.

## Settore prioritario - Transizione digitale

Tema principale	Traguardi e obiettivi	Azioni e responsabilità	Risultato / data prevista
<b>Digitalizzazione delle PMI del settore del turismo</b>	Uso efficace degli strumenti digitali da parte delle PMI e delle microimprese del settore del turismo per la gestione delle risorse, i processi di lavoro interni, la fornitura di servizi, il marketing, la comunicazione con i clienti, le catene di approvvigionamento e lo sviluppo di nuovi servizi.	La Commissione, gli Stati membri, le altre autorità pubbliche competenti e le OGD sensibilizzano le PMI del settore del turismo in merito ai vantaggi derivanti dalla digitalizzazione e sostengono le PMI e le start-up del settore del turismo attraverso programmi di digitalizzazione; la Commissione raccoglie e condivide le migliori prassi in materia di pratiche e strumenti digitali per il turismo.	Raggiungimento entro il 2030, da parte delle PMI del settore del turismo, di un livello base di intensità digitale, in linea con gli obiettivi della bussola per il digitale; pubblicazione entro il 2023, da parte della Commissione, di una raccolta consultabile sulle pratiche e sugli strumenti digitali trasferibili per il turismo; servizi di consulenza da parte della rete Enterprise Europe a sostegno delle PMI turistiche.
<b>Condivisione dei dati pubblici per incoraggiare servizi turistici innovativi</b>	Incoraggiare la condivisione dei dati pertinenti per il turismo e parteciparvi, al fine di sostenere servizi innovativi.	Le autorità nazionali, regionali e locali e le OGD pubblicano serie di dati aperti rilevanti per i servizi turistici — dati su trasporti pubblici, collezioni di musei e visitatori, ecc.	Entro il 2025, esempi di serie di dati pubblici aperti in importanti regioni turistiche, che possono essere utilizzati per sviluppare servizi connessi al turismo.
<b>Progetti di ricerca e innovazione e progetti pilota concernenti gli strumenti e i servizi digitali nel settore del turismo</b>	Sostenere la cooperazione pubblico-privato per progetti di ricerca e innovazione e progetti pilota che sviluppino l'uso innovativo e sostenibile delle pratiche e degli strumenti digitali nel turismo.	La Commissione, gli Stati membri e altre autorità pubbliche competenti sostengono lo sviluppo di una gestione sostenibile delle destinazioni basata sui dati. La Commissione e gli Stati membri sostengono servizi turistici innovativi che si avvalgono di tecnologie avanzate (realtà virtuale/aumentata, IA) e il patrimonio culturale digitale e digitalizzato.	Migliori pratiche per monitorare l'intensità turistica e il benessere dei residenti locali entro il 2025; esempi di servizi e partenariati innovativi volti a fornire esperienze turistiche attraverso la realtà virtuale, estesa e aumentata, i megadati e l'IA entro il 2025.

## Settore prioritario - Resilienza e inclusione

Tema principale	Traguardi e obiettivi	Azioni e responsabilità	Risultato / data prevista
<b>Accessibilità dei servizi turistici</b>	Rafforzare l'inclusione sociale ed economica, tenendo conto degli anziani, delle persone con disabilità e di altri gruppi con esigenze specifiche.	La Commissione, gli Stati membri, le altre autorità pubbliche competenti e le OGD sensibilizzano in merito all'importanza dell'accessibilità nel settore del turismo al fine di migliorare l'accessibilità dei servizi turistici e creare condizioni favorevoli all'offerta di servizi turistici accessibili.	Maggiore offerta di servizi turistici accessibili.
<b>Destinazioni e servizi turistici dell'UE resilienti</b>	Migliorare la resilienza delle destinazioni e dei servizi turistici dell'UE per servire un pubblico variegato in tutte le stagioni e in varie località.	La Commissione, gli Stati membri e altre autorità pubbliche competenti forniscono varie forme di sostegno per aiutare le destinazioni, le imprese e le start-up a diversificare i servizi turistici, in particolare in funzione delle stagioni e delle varie località.	Destinazioni e servizi più resilienti, in grado di resistere meglio agli shock.
<b>Innovazione sostenibile nei servizi turistici</b>	Promuovere l'UE come destinazione che soddisfa le mutevoli esigenze del turismo, preservando nel contempo il benessere dei residenti e il loro ambiente.	La Commissione, gli Stati membri e altre autorità pubbliche competenti forniscono varie forme di sostegno per aiutare le imprese, le start-up e le comunità locali a innovarsi per mezzo di servizi turistici sostenibili e resilienti, con un impatto netto positivo per i residenti e gli stili di vita locali.	Servizi turistici innovativi per soddisfare nuovi tipi di domanda turistica, nel rispetto delle esigenze di sostenibilità a lungo termine dei residenti e dell'ambiente.

## Settore prioritario - Competenze e sostegno alla transizione

Tema principale	Traguardi e obiettivi	Azioni e responsabilità	Risultato / data prevista
<b>Sensibilizzazione in merito alle esigenze e alle opportunità per la duplice transizione nel turismo</b>	Sensibilizzare in merito ai cambiamenti nella domanda turistica, alle opportunità offerte dalla duplice transizione per gli attori del turismo, nonché alle competenze e agli approcci che contribuiscono ad aumentare la resilienza.	La Commissione, gli Stati membri, le altre autorità pubbliche competenti e le OGD organizzano attività di sensibilizzazione destinate ai portatori di interessi del settore del turismo e sostengono la creazione di reti e la condivisione delle migliori prassi da parte delle città dell'UE che hanno ricevuto premi in materia di turismo intelligente, cultura e patrimonio, sostenibilità, innovazione e accessibilità.	Diffusione del percorso di transizione per il turismo nel 2022; sensibilizzazione sulle transizioni digitale e verde nonché sulla resilienza, lo scambio delle migliori prassi e la promozione di eventi.
<b>Patto per le competenze nel settore del turismo</b>	Soddisfare la domanda di competenze nell'ecosistema del turismo attuando il patto per le competenze nel settore del turismo e ampliando la partecipazione allo stesso al fine di incoraggiare attivamente lo sviluppo delle competenze e fornire opportunità di formazione alla forza lavoro, ai disoccupati e alle PMI.	La Commissione, gli Stati membri e altre autorità pubbliche competenti agevolano e sostengono la creazione di partenariati nazionali, regionali e locali per le competenze, ove possibile e in conformità del quadro esistente; la Commissione agevola il coinvolgimento delle imprese turistiche, degli erogatori di istruzione, dei sindacati e di altre organizzazioni affinché si impegnino a raggiungere obiettivi di formazione concordati congiuntamente per la loro forza lavoro, nel rispetto del principio di sussidiarietà; gli Stati membri sostengono i partenariati per le competenze al fine di istituire corsi di formazione accelerati, programmi di apprendistato e modelli misti per i disoccupati e le persone in cerca di lavoro.	Entro il 2024, creazione in regioni turistiche significative di partenariati regionali e locali per le competenze.  Entro il 2030, partecipazione di una parte significativa della forza lavoro del settore del turismo a formazioni conformi agli obiettivi del patto per le competenze nel settore del turismo.
<b>Piattaforma integrata di sostegno per i portatori di interessi del settore del turismo</b>	Aiutare i portatori di interessi del settore del turismo a reperire in modo tempestivo pertinenti informazioni, finanziamenti, sostegno e collegamenti con pari ed esperti.	La Commissione istituisce una piattaforma di sostegno per i portatori di interessi al fine di facilitare la condivisione delle informazioni, l'accesso alle risorse e la collaborazione in tutti i settori del turismo e tra gli attori.  Gli Stati membri, le altre autorità pubbliche competenti e le OGD informano i rispettivi portatori di interessi e condividono informazioni pertinenti sui loro risultati, gli eventi e le risorse per il pubblico europeo attraverso la piattaforma e altri canali di informazione.	Lancio entro il 2023 della piattaforma di sostegno per i portatori di interessi, con una regolare condivisione di informazioni, contenuti sviluppati in modo collaborativo e attività a livello della comunità.